

## Alluvioni, il Governo lascia la Liguria senza soldi. Giampedrone: “Imbarazzo totale”

di **Fabio Canessa**

20 Aprile 2021 - 18:15



**Genova.** Sull'ondata di maltempo di ottobre 2020 “l'imbarazzo è totale. Per le somme urgenze la Protezione civile nazionale ha assegnato **8,2 milioni su un totale di 47 milioni che avevamo chiesto**. Tra 20-25 giorni, con l'avvio della stagione primaverile, poter supportare i sindaci che non hanno fogne e acquedotti diventerà insostenibile”.

A lanciare l'accusa è l'assessore regionale **Giacomo Giampedrone** che risponde così a un'interrogazione del consigliere Pd **Enrico Ioculano** che ha chiesto lumi su rimborsi a imprese e Comuni per i danni alluvionali dello scorso autunno, ancora fermi al palo per la maggior parte delle realtà colpite.

Nella [notte del 2-3 ottobre](#), quasi sette mesi, un nubifragio aveva lasciato l'entroterra di Sestri Levante in balia del **fango** e della **devastazione**, mentre ancora più drammatica era la situazione in Ventimiglia e in Val Roja, [colpite da una vera e propria alluvione](#). Lo scorso 22 ottobre il Consiglio dei ministri aveva deliberato lo stato d'emergenza solo per il Ponente, erogando **solo 7 milioni per la provincia di Imperia**.

[guarda tutte le foto](#)

22

- 
- 
- 

Nubifragio sul Tigullio

A distanza di mesi il riconoscimento è stato esteso anche ad alcuni comuni del Tigullio, ma la cifra è cresciuta solo di poche centinaia di migliaia di euro. **“Non ci è mai capitato un imbarazzo tale a tanti mesi dalla fine dell'emergenza.** Almeno la copertura delle somme urgenze credo sia doverosa, come è sempre avvenuto in tutte le occasioni”, osserva Giampedrone.

Il comune più colpito è stato **Casarza Ligure**, lungo la valle del Petronio, dove la frazione di **Bargone** era rimasta isolata a causa di una grossa frana. Qui i danni, solo per gli interventi in somma urgenza, ammontano a **750mila euro**. “Lo scorso mese sono arrivati 140mila euro dalla Regione come primo ristoro - spiega il sindaco Giovanni Stagnaro - e per ora non abbiamo visto altri soldi. Per finanziare tutti i lavori necessari abbiamo dovuto contrarre un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti, per fortuna abbastanza conveniente perché è pensato apposta per gli enti pubblici in questo tipo di eventi, in attesa che arrivino altre somme”.

leggi anche

Abbandonati

**Maltempo, dal governo niente soldi per il Tigullio: “Uno scandalo, saremo costretti a indebitarci”**

Per fortuna dal ministero sono arrivati **700mila euro per interventi strutturali** (su un canale distinto dall'emergenza maltempo), che sommati ai 450mila dell'anno precedente consentiranno di risolvere almeno alcuni problemi a lungo termine. “Il grosso limite resta il **torrente Petronio**, che ha bisogno di lavori su briglie e argini - prosegue il sindaco -. Su quello parliamo di 2 milioni di euro necessari, mentre per il **torrente Cacarello**, che attraversa il centro del paese, abbiamo ottenuto un finanziamento per la progettazione esecutiva. Servono i soldi per l'opera, ma confidiamo di ottenere 3,5 milioni visto che la Liguria lo ha inserito tra le opere strategiche per il Recovery Fund”.